



Verbale seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 dicembre 2021

L'anno ***Duemilaventuno*** il giorno ***ventisette*** del mese di ***Dicembre*** alle ore 17:20 presso gli uffici aziendali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati - società a responsabilità limitata - di Molfetta, a seguito di convocazione d'urgenza n. 12103 del 16/12/2021, per discutere e deliberare sui punti dell'ordine del giorno come di seguito indicato

Ordine del Giorno

- 1) Problematiche attinenti il personale da utilizzare nei servizi esterni. Scadenza assunzioni a tempo determinato. Prospettive per il 2022. Determinazioni.
- 2) D. M. 12/05/2021: nomina del Mobility Manager aziendale e stesura del PSLC.
- 3) Spese del Direttore relative al mese di novembre. Determinazioni.
- 4) Comunicazioni della TERSAN Puglia S.p.A. e della CISA S.P.A. recanti aumenti dei costi di conferimento dei rifiuti cittadini ai rispettivi impianti. Determinazioni.
- 5) Richiesta di anticipazione del TFR da parte del dipendente Nocella Domenico. Determinazioni.
- 6) Comunicazioni del Presidente.
- 7) Comunicazioni del Direttore.

Sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

Vito Corrado Paparella

Presidente

Giovanni Di Pasquale

Consigliere

La consigliera Anna Maria Marta Altomare è collegata telefonicamente.

Sono altresì collegati in videoconferenza i componenti l'Organo di Controllo e Revisione Legale dei Conti dell'ASM nelle persone:

- o del dott. Leonardo Giovanni Ciccolella, Presidente;
- o della dott.ssa de Ceglie Giacomina, Componente;
- o del dott. Mauro Giuseppe Magarelli, Componente.

Ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto dell'A.S.M. s.r.l., assume la Presidenza il dott. Vito Corrado Paparella che chiama a svolgere le funzioni di segretario il direttore generale ing. Silvio M. C. Binetti che accetta l'incarico di redigere il presente atto e di sottoscriverlo unitamente al Presidente.

Il Presidente preliminarmente comunica che ai sensi dell'art. 23 ("Esercizio del controllo analogo") e 17 comma 2 dello Statuto Sociale, l'ordine del giorno dell'odierna seduta è stato comunicato preventivamente al socio unico Comune di Molfetta con la medesima nota n. 12103 del 16/12/2021 recante la convocazione dell'adunanza.

Il Presidente constatata e fatta constatare la presenza della totalità degli amministratori in carica e dell'Organo di Controllo, e pertanto la regolarità dell'adunanza, a norma di legge e di Statuto, dichiara validamente costituita l'odierna riunione e atta a deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente avvia quindi l'esame degli argomenti su cui deliberare relazionando come segue.



- 1) Problematiche attinenti il personale da utilizzare nei servizi esterni. Scadenza assunzioni a tempo determinato. Prospettive per il 2022. Determinazioni.**

Il Presidente rappresenta che, al termine del mese in corso, scadranno le assunzioni a tempo determinato attualmente in essere, che riguardano nove unità, sette delle quali impegnate nei servizi esterni e due nell'impianto di selezione dei rifiuti secchi provenienti da raccolta differenziata. Il Presidente ricorda che:



- il numero complessivo di unità in forza nei servizi, allo stato (quindi al lordo delle sette unità anzi menzionate) è di 131, mentre il numero minimo di lavoratori richiesti per lo svolgimento dei servizi affidati dal Comune è di 135 – 139 unità (mentre il numero di dipendenti ottimale, risultante dal “Piano del Fabbisogno del Personale”, sarebbe di 151 “unità equivalenti”, tenendo conto anche delle assunzioni stagionali, della sostituzione delle unità assenti per malattie, infortuni e benefici di legge, ecc.). Il Presidente sottolinea quindi che, interrompendo i rapporti di lavoro in parola, il numero di dipendenti scenderebbe a 124 ed evidenzia che quando, nel corso del 2021, ciò è avvenuto, è stato registrato un vero e proprio crollo della qualità dei servizi, con evidente insoddisfazione degli utenti e dell’Amministrazione Comunale e danno di immagine per l’Azienda;
- il numero di unità impegnate nell’impianto di selezione è recentemente diminuito da 48 a 47, in ragione delle dimissioni di un caposquadra che, dovendo essere assunto da società operante nel Comune di residenza (Trani) si è dimesso dall’ASM. Ciò mentre, come già evidenziato in passato, l’attività dell’impianto è in crescita, grazie all’acquisizione di diverse commesse di selezione direttamente dai Comuni limitrofi. Il Presidente rimarca che, alcuni mesi or sono, il Capo Area Tecnica aveva posto il problema di potenziare l’organico dell’impianto. Si era però deciso di temporeggiare, anche in ragione della prospettiva di attivare, sotto il patrocinio della Regione Puglia e/o dell’AGER, alcuni tirocini per operai che, avendo perso il posto di lavoro avevano necessità di essere “formati” a nuove attività nel settore ambientale (il che rappresentava, per ASM, la possibilità di disporre di operatori a costi molto ridotti o nulli). Tale opportunità, purtroppo non si è ancora concretizzata, per cui si è reso indispensabile assumere le due unità (a tempo determinato), attualmente impegnate nella “Unità Locale Selezione”.

Il Presidente conclude attestando che tutti gli elementi disponibili concorrono a far ritenere la necessità di prorogare i contratti a tempo determinato in essere e comunicando, in particolare, di aver chiesto al Direttore di quantificare i costi associati a tale prolungamento, ovvero alla relativa trasformazione a tempo indeterminato dei lavoratori che avessero maturato tale diritto ai sensi di legge, e di valutare se nel corso del 2022, tenendo conto di tutte le variazioni attese, si possa ritenere che detti costi siano compensati da corrispondenti economie, in modo che il costo del personale non abbia variazioni significative.

Il Direttore prende la parola e premette che tutti i lavoratori in questione hanno ricevuto, in vista del termine del periodo di assunzione, un giudizio positivo, sia per quanto riguarda il rendimento che, in generale, per il comportamento.

Il Direttore prosegue evidenziando che, con riferimento alla “Unità Locale Servizi”, valgono le seguenti posizioni:

- il costo del personale ha toccato i 5,95 M€ nel 2018; è sceso a 5,62 M€ nel 2019; è salito a 5,71 M€ nel 2020 e dovrebbe attestarsi a 5,79 M€ nel 2021. Si rileva quindi che, negli ultimi tre anni, tale costo è rimasto / si prevede rimanga al di sotto del valore raggiunto nel 2018;
- i maggiori costi associati ad un utilizzo, per tutto il 2022, delle sette unità al momento assunte a tempo determinato, al netto dell’utilizzo delle stesse che c’è già stato nel 2021, sono pari a circa 170.000 euro;
- nel corso del 2021 abbiamo avuto costi che non si ripeteranno nel 2022 per circa 160.000 euro, cui si aggiungono almeno 16.000 euro di minori costi (rispetto a quelli prevedibili) grazie alla decontribuzione di cui beneficiano i contratti di lavoro che prevedono la trasformazione di rapporti di lavoro, già disciplinati da contratti a tempo determinato, in rapporti di lavoro a tempo indeterminato (quattro su sette).

È pertanto verificato che l’utilizzo per tutto l’anno delle sette unità attualmente in forza a tempo determinato, con trasformazione di quattro contratti a tempo indeterminato (essendo quattro le unità che, al 31/12/2021 avranno maturato nove mesi di anzianità di servizio, come richiesto dal CCNL perché gli venga riconosciuta una “precedenza” nell’assunzione a tempo indeterminato), non comporta maggiori costi rispetto al 2021.



Con riferimento all'Unità Locale Selezione il Direttore comunica che il costo di due unità, inquadrare al livello minimo ed assunte per dodici mesi, ammonta (in tondo) a 51.600 euro, mentre l'economia derivante dalle dimissioni del dipendente di cui si è detto risultano pari (in tondo) a 35.700 euro, con un "disavanzo" di 15.900 euro. Tale differenza, peraltro, può ritenersi coperta da altro beneficio di legge, e precisamente dal "bonus" contributivo di 6.000 euro per il primo anno di assunzione di una unità a tempo indeterminato. Da tanto discende che, ove si procedesse alla "trasformazione" di cui si è detto, si godrebbe di ulteriori economie per 24.000 euro (4 unità x 6.000 euro/cad. = 24.000 euro), sufficienti ad evitare l'aumento dei costi del personale.

Il Direttore conclude evidenziando che nel caso in cui si procedesse all'assunzione a tempo indeterminato dei quattro lavoratori per i quali si sono determinate le precondizioni di legge, e tenendo conto delle economie attese, nel 2022 per pensionamenti e benefici di legge, è possibile tenere in forza le nove unità attualmente assunte a tempo determinato, per dodici mesi, senza aumenti del costo del personale.

Il Presidente invita quindi il Consiglio a pronunciarsi.

Si apre, a questo punto, una discussione nel corso della quale vengono formulate richieste di chiarimenti e sviluppate osservazioni in ordine alla necessità, per l'Azienda, di fornire un servizio adeguato anche in presenza di una recrudescenza della pandemia, che sta assorbendo molte più risorse, rispetto a qualche settimana fa, per lo svolgimento del servizio di raccolta rifiuti "dedicato" agli utenti in isolamento. Analogamente si rileva che occorre che l'impianto operi in modo soddisfacente al fine di non perdere la credibilità conquistata presso numerosi clienti, in massima parte pubblici (Comuni limitrofi che conferiscono i propri rifiuti, provenienti da raccolta differenziata, affinché vengano selezionati).

Nel corso di tale discussione, inoltre, il Direttore fa riferimento alla "riorganizzazione aziendale" in corso, evidenziando che le elaborazioni necessarie alla stessa, pur subendo inevitabili ritardi a causa della recrudescenza della pandemia, procedono, ed hanno evidenziato almeno due aspetti ai quali porre mano:

- a) nel corso del 2022 verrà collocato in quiescenza il Capo Officina, ovvero uno dei tre meccanici che hanno accettato di operare in regime di reperibilità. Tanto induce a considerare l'impiego di un ulteriore dipendente in tale regime, in modo da coinvolgerlo pienamente nella gestione degli eventi che richiedono interventi fuori del normale orario di lavoro prima che il Capo Officina abbandoni il servizio. Il Direttore precisa di aver chiesto disponibilità in tal senso al dipendente [REDACTED] il quale ha accettato;
- b) tutti i dipendenti che operano "da titolari" presso i centri di raccolta comunali sono inquadrati nel terzo o nel quarto livello con le eccezioni di:
 - a. [REDACTED] che, essendo stato a lungo assente per motivi di salute ed essendo stato utilizzato in varie attività, non ha goduto della stessa progressione di altri colleghi;
 - b. [REDACTED] che, avendo ottenuto la "trasformazione" del contratto di lavoro (da tempo determinato a tempo indeterminato) circa un anno fa, è ancora in attesa (come i colleghi che hanno la stessa "anzianità di servizio") di provvedimenti che, a valle di un accordo sindacale, possano migliorarne l'inquadramento.

Il Direttore conclude auspicando l'adozione di provvedimenti che favoriscano il progresso della citata riorganizzazione, che è stata anche oggetto di confronto in sede sindacale, come si riferirà meglio nelle "comunicazioni".

Ad esito della discussione, alla luce di quanto emerso, esaminati i documenti agli atti, preso atto dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della stessa, il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

- 1) **TRASFORMARE** il contratto di lavoro esistente, a tempo determinato e scadente il 31/12/2021, dei dipendenti [REDACTED]



██████████ in contratto di lavoro a tempo indeterminato, livello "J", 38 ore settimanali, a partire dall'1 gennaio 2022;

- 2) **PROROGARE** il contratto di lavoro, a tempo determinato e scadente il 31/12/2021, dei dipendenti ██████████ per ulteriori tre mesi a partire dall'1 gennaio 2022 e pertanto fino al 31/marzo 2022;
- 3) **DARE MANDATO** al Direttore di inserire il dipendente ██████████ nei turni di reperibilità, analogamente ai colleghi che già li praticano, uniformandone le prestazioni ed il riconoscimento economico, in vista del collocamento in quiescenza del Capo Officina, che già opera in regime di reperibilità;
- 4) **RICONOSCERE** al dipendente ██████████ l'inquadramento nel livello 3B, uniformandone il trattamento ai colleghi che svolgono la medesima mansione a lui affidata, anche al fine di prevenire richieste che, in sede di vertenza giudiziale, avrebbero una elevata probabilità di vedere l'azienda soccombente. Precisare che detto inquadramento decorrerà dall'1 gennaio 2022;
- 5) **DARE ALTRESI' MANDATO** al Presidente ed al Direttore di dar corso agli incontri sindacali necessari / opportuni per garantire che tutti i dipendenti dell'azienda possano godere delle medesime opportunità di miglioramento e, in genere, agli adempimenti conseguenti a quanto deliberato.



2) D. M. 12/05/2021: nomina del Mobility Manager aziendale e stesura del PSLC.

Il Presidente comunica al Consiglio di Amministrazione che, ai sensi del decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, le imprese che rientrano in determinate categorie hanno l'obbligo di nominare la figura professionale del "mobility manager" e di redigere il "Piano Spostamenti Casa – Lavoro" (PSLC).

Le imprese tenute al rispetto dell'obbligo anzidetto sono quelle che utilizzano oltre 100 dipendenti in una singola unità locale ubicata in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un Capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con almeno 50.000 abitanti.

Il Presidente precisa che, secondo il dettato normativo, la nomina del "mobility manager" avviene a titolo gratuito, pur dovendosi scegliere una persona qualificata per la copertura del ruolo.

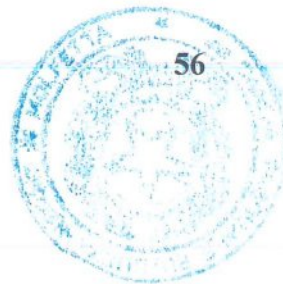
Il Presidente aggiunge che il Direttore, sentito riguardo l'individuazione di un/una dipendente idoneo/a alla copertura del ruolo, ha suggerito il nominativo di Antonella de Lucia, dipendente che ha in passato ricoperto il ruolo di "Gestore dei Trasporti" per la M. t. M., essendo dotata dell'attestazione di "capacità professionale" necessaria all'assolvimento di tale funzione.

Il Presidente conclude invitando il Consiglio di pronunciarsi.

Si apre a questo punto una discussione nel corso della quale, vengono ulteriormente approfonditi alcuni aspetti di dettaglio circa l'attività che il "mobility manager" potrà concretamente porre in essere, che si sostanziano nella creazione di archivi che raccolgano informazioni sui tragitti che i dipendenti quotidianamente compiono, provando ad ipotizzare alcuni accorgimenti che possano ridurre il traffico veicolare privato, orientando gli spostamenti casa – lavoro verso forme di mobilità sostenibile.

Ad esito della discussione il C. d. A. unanimemente,

DELIBERA



- 1) **ACCOGLIERE** il suggerimento formulato dal Direttore, e condiviso dal Presidente, di nominare la dipendente [REDACTED] "mobility manager" aziendale ai sensi del decreto interministeriale n. 179 del 12/05/2021;
- 2) **DARE ATTO** che tale nomina, che non comporta alcuna variazione della retribuzione, viene adottata tenendo conto della formazione della dipendente che, in passato, ha ricoperto il ruolo di "Gestore dei Trasporti" per la Mobilità e Trasporti Molfetta s.r.l., società partecipata dal Comune di Molfetta, affidataria del servizio di trasporto pubblico locale.



3) Spese del Direttore relative al mese di novembre. Determinazioni.

Il Presidente invita il Direttore ad illustrare l'argomento in discussione.

Il direttore prende la parola e ricorda che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione pro tempore del 5 Marzo 2014 si approvava il "Regolamento Lavori, servizi e forniture in economia e spese economali". In osservanza del summenzionato Regolamento il Direttore dell'Azienda ha disposto l'esecuzione, di urgenti forniture di materiale vario e/o riparazione automezzi, indispensabili per il regolare funzionamento di servizi erogati dall'Azienda, conferendo le forniture stesse a ditte di fiducia della stessa Azienda o con le quali ci siano delle convenzioni in essere, specializzate nei vari settori di forniture ed immediatamente disponibili all'esecuzione.

Il Direttore evidenzia quindi che l'ufficio di ragioneria ha predisposto gli elenchi presenti nella cartetta del provvedimento, che elencano le forniture richieste sia dall'unità locale "Servizi" che da quella "Selezione", per le quali si chiede autorizzazione al pagamento. Il Direttore aggiunge che le fatture presentate dalle ditte elencate nei prospetti mensili citati sono state regolarmente viste dallo stesso Direttore dell'Azienda (il quale ha constatato la corretta esecuzione della fornitura direttamente o per il tramite dei diversi preposti). Detti elenchi pervengono agli importi complessivi di seguito indicati:

Mese	Importo (€)
Novembre 2021 – Servizi	368.796,73
Novembre 2021 – Selezione	300.152,05

Il Direttore aggiunge che le forniture e/o riparazioni innanzi descritte sono state eseguite nel rispetto del citato regolamento, delle convenzioni in essere con le diverse ditte per quanto riguarda le riparazioni, e della necessità di evitare ogni rischio di soppressione e/o ritardo nell'espletamento dei servizi erogati dall'Azienda ovvero sopprimere attività dell'impianto di selezione.

Il Direttore, pertanto invita il Cda a voler deliberare la presa d'atto delle spese sostenute come sopra riportate e provvedere alla liquidazione per gli importi indicati in favore delle ditte interessate.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il Consiglio di Amministrazione, esaminata la documentazione in atti, preso atto di quanto esposto dal Presidente, dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, all'unanimità

DELIBERA

- 1) **Approvare** la spesa per gli importi relativi alle fatture pervenute nel mese di novembre 2021 come di seguito indicato:



Mese	Importo (€)
Novembre 2021 – Servizi	368.796,73
Novembre 2021 – Selezione	300.152,05

2) Autorizzare l'ufficio di Ragioneria alla liquidazione delle somme relative alle spese sostenute di cui al punto 1), in favore delle ditte indicate negli elenchi agli atti del presente provvedimento, per gli importi a fianco di ciascuna riportati e a saldo delle rispettive/relative fatture, previa verifica d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di regolarità contributiva e tracciabilità dei flussi finanziari, nei confronti delle ditte interessate, se ed in quanto dovute.



4) Comunicazioni della TERSAN Puglia S.p.A. e della CISA S.P.A. recanti aumenti dei costi di conferimento dei rifiuti cittadini ai rispettivi impianti. Determinazioni.

Il Presidente ricorda al Consiglio che nella regione Puglia il flusso dei rifiuti raccolti verso gli impianti di trattamento/ recupero e di trattamento/smaltimento è governato dall'AGER, agenzia regionale che periodicamente comunica quali sono gli impianti ai quali si devono conferire i rifiuti raccolti. Il Presidente ricorda, altresì, che (allo stato) le disposizioni dell'AGER impongono all'ASM di conferire la FORSU (frazione organica dei rifiuti urbani, raccolta separatamente) all'impianto della TERSAN Puglia (sito in Modugno) ed i rifiuti indifferenziati a quello della CISA, sito in Massafra (dove i rifiuti vengono biostabilizzati, per essere poi trasferiti altrove). Il Presidente comunica, dunque, che sono pervenute, da parte della TERSAN Puglia e della CISA, due comunicazioni, da parte della TERSAN Puglia e della CISA, che annunciano aumenti dei costi e più precisamente:

- la TERSAN Puglia comunica un aumento di 5,00 €/t sulla tariffa base (che quindi passa da 115,00 a 120,00 €/t), giustificandolo con gli aumentati costi dell'energia e precisando che l'aumento sulla tariffa avrebbe dovuto essere di 10,00 €/t, ma che il 50% di tale aumento viene assunto dalla società a proprio carico;
- la CISA ricorda che, secondo quanto disposto dall'AGER, i rifiuti in uscita dalla biostabilizzazione dovranno essere trasferiti alle discariche site in Manduria, Ugento e Deliceto, con costi di trasporto rispettivamente pari a 16,37 €/t, 24,20 €/t e 39,99 €/t, quest'ultimo più elevato di quelli sin qui praticati, e trasmette un nuovo contratto che disciplina tali trasporti.

Il Presidente evidenzia la necessità di informare il Socio Unico delle note in questione ed invita il Consiglio ad esprimersi al riguardo.

Si apre a questo punto una discussione nel corso della quale vengono formulate diverse osservazioni, in particolare in ordine al contenuto del contratto in essere con TERSAN Puglia (in scadenza il 31/12/2021), che non contiene esplicite previsioni di aumento della tariffa base, alla circostanza che la comunicazione della TERSAN Puglia non è stata inviata (almeno per conoscenza) all'AGER (a differenza della comunicazione della CISA), alla constatazione che la comunicazione della CISA non contiene alcun riferimento ad elementi giustificativi del costo di trasporto a Deliceto (39,99 €/t). Viene altresì osservato che nel settore del trattamento / recupero / smaltimento dei rifiuti, a differenza di quanto avviene normalmente, un contratto tra due parti non costituisce la formale disciplina che interviene per regolare l'incontro di due autonome volontà convergenti, bensì il risultato, in massima parte vincolato, di disposizioni provenienti da autorità amministrative sovraordinate.

Ad esito della discussione il Consiglio di Amministrazione, preso atto dei chiarimenti e, in genere, delle notizie fornite nel corso della stessa, all'unanimità



DELIBERA

- 1) **AUTORIZZARE** il Presidente a sottoscrivere la lettera della TERSAN Puglia S. p. A., di accettazione della nuova tariffa base, comunicando detta variazione all'AGER Puglia;
- 2) **AUTORIZZARE** altresì il Presidente a sottoscrivere il nuovo contratto trasmesso da CISA S. p. A. chiedendo al contempo chiarimenti circa la determinazione dei costi di trasporto;
- 3) **DARE MANDATO** al Direttore di procedere agli atti conseguenti.



5) Richiesta di anticipazione del TFR da parte del dipendente Nocella Domenico. Determinazioni.

Il Presidente invita il Direttore ad illustrare il punto all'ordine del giorno.

Il Direttore prende la parola e riferisce che il dipendente [REDACTED] utilizzato nell'unità locale "Selezione", ha presentato domanda per ottenere l'erogazione di una anticipazione sul TFR maturato nella misura di 4.00,00 euro netti. Il Direttore aggiunge che, secondo l'istruttoria svolta dall'Ufficio Personale, la richiesta è formalmente accettabile in quanto:

- risultano rispettati i requisiti soggettivi richiesti (anzianità di servizio);
- la motivazione alla base della richiesta ((spese mediche)) è conforme alla normativa che disciplina questo tipo di erogazioni.

Il Direttore conclude ed il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi.

Si apre quindi una discussione ad esito della quale, preso atto dei chiarimenti e, in genere, delle notizie emerse, il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

- 1) **AUTORIZZARE** l'erogazione richiesta, che potrà avvenire compatibilmente con la situazione generale dell'azienda.



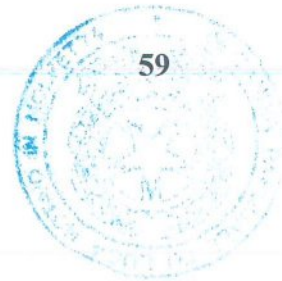
6) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente si riporta a quanto già deliberato in ordine all'acquisto di una licenza per il trasporto di cose in conto di terzi e conferma che, nel corso di ulteriori contatti con la società venditrice, il Direttore ha verificato che il "conto terzi" che ASM ci accinge ad acquistare è effettivamente "illimitato". È stato altresì concordato che l'acquisto avverrà previa acquisizione di una certificazione, rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, che attesti la completa regolarità dei conti della società venditrice.

Il Consiglio prende atto.



Il Presidente si riporta a quanto già discusso in ordine ai pignoramenti che ASM ha ricevuto (quale "terzo pignorato") da parte dell'avv. Sabino Carpagnano, e comunica che, nel corso di ulteriori contatti con TRA.SMA.R., è stata manifestata la disponibilità a rivedere il contratto di noleggio in essere, modificandone



sia la durata che il canone. Quest'ultimo potrebbe variare sia nell'importo che nella "qualificazione", che attualmente viene computata per il 50% come "noleggio" e per il residuo 50% come "acquisto rateale". Quest'ultima componente diventerebbe prevalente (se non totalitaria) con evidenti vantaggi per i costi di gestione dell'ASM. A fronte di questa disponibilità si chiede che ASM renda una dichiarazione positiva anche se generica, comunicando la disponibilità ad accantonare tutte le somme dovute a TRA.SMA.R., a far data dalla notifica dei pignoramenti e fino ad eventuale diversa determinazione del giudice, in ragione del contratto di noleggio in essere e fino a concorrenza dell'importo pignorato.

Si apre una discussione nel corso della quale il Direttore ricorda che al termine del contratto di noleggio con TRA.SMA.R., termine attualmente fissato al 30/04/2022, ASM è impegnata ad acquistare le attrezzature di TRA.SMA.R. versando il valore delle stesse non ancora "coperto" dal 50% delle "rate mensili", erogando un valore di 750.000 euro. Il Direttore sottolinea che tale versamento risulta estremamente difficile per ASM, per cui uno spostamento della scadenza del noleggio è, a suo parere, necessaria.

Ad esito della discussione, preso atto dei chiarimenti e, in genere, delle notizie emerse, il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

adde: "la dichiarazione di cui sopra" lucenno

- 1) **AUTORIZZARE** il Direttore a trasmettere all'avv. Sabino Carpagnano, legale che assiste gli ex dipendenti della TRA.SMA.R. nel recupero delle somme a loro dovute dalla TRA.SMA.R. medesima, nei termini anzi esposti, fornendo altresì le precisazioni che dovessero essere successivamente richieste.



Il Presidente informa il C. d. A. che [REDACTED] ha chiesto di essere autorizzato a collaborare con la Regione Puglia alla predisposizione di progetti da candidare ai finanziamenti del PNRR. Il Presidente evidenzia che, a suo parere, si tratta di collaborazioni che fanno crescere professionalmente il personale apicale dell'azienda e che introducono ad ambienti che è necessario conoscere per poter sfruttare al meglio le possibilità di accedere a finanziamenti pubblici. Il Presidente invita quindi il Consiglio ad esprimersi.

Si apre quindi una discussione ad esito della quale, preso atto dei chiarimenti e, in genere, delle notizie emerse, il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

- 1) **AUTORIZZARE** l'ing. [REDACTED] Capo Area Tecnica dell'ASM, a prestare la collaborazione professionale richiesta, senza incidere sull'attività resa a favore dell'ASM e curando di non incorrere in alcun conflitto di interesse.



Il Presidente comunica al C. d. A. che in data 21 dicembre, su sollecito degli avvocati Francesco ed Aldo Santoro, che assistono l'azienda nel giudizio di lavoro relativo al licenziamento dell'ex dipendente [REDACTED] ha adottato un provvedimento d'urgenza (una cosiddetta "Presidenziale") con la quale si approva lo schema dell'atto di conciliazione che estingue la vertenza in corso. Il Presidente precisa che i contenuti dell'atto, n. [REDACTED] del protocollo aziendale, sono quelli già discussi in Consiglio ed aggiunge che l'urgenza nell'approvazione dello stesso era dettata dalla necessità, da parte degli avvocati, di formulare istanza di



anticipazione dell'udienza già fissata. Il Presidente conclude quindi invitando il C. d. A ad esprimersi in relazione alla ratifica del provvedimento d'urgenza.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il Consiglio di Amministrazione, preso atto dei chiarimenti e, in genere, delle notizie fornite nel corso della stessa, all'unanimità

DELIBERA

- 1) **Ratificare** il provvedimento n. prot. [REDACTED] del 21/12/2021 assunto dal Presidente per approvare il testo dell'atto di conciliazione che estingue la vertenza promossa dall'ex dipendente [REDACTED] relativamente al suo licenziamento, facendolo proprio a tutti gli effetti.



Il Presidente si riporta alle precedenti comunicazioni relative alla società NIELSEN, che si era offerta di produrre un gadget, ed in particolare un quadernone, a costo zero per ASM. I costi relativi alla produzione del gadget, infatti, sarebbero stati coperti dalla vendita di "spazi pubblicitari" creati nelle prime e nelle ultime pagine del quadernone medesimo. Il Presidente aggiunge che il "prototipo" del quadernone è stato realizzato ed esibisce quanto trasmesso dalla NIELSEN.

Il C. d. A. esprime gradimento e conferma il benessere alla produzione del gadget.



Il Presidente riferisce al Consiglio alcuni ulteriori sviluppi circa i contrasti in essere con NoiEnergia, società che ha fornito ad ASM energia elettrica fino al 04/11/2021, cessando poi improvvisamente tale fornitura e determinando il passaggio dell'ASM nel "Servizio di salvaguardia", condizione che evita l'interruzione nella fornitura di energia elettrica ma comporta costi notevolmente superiori a quelli di mercato.

Il Presidente ricorda che in Consiglio era già stata discussa la possibilità individuare il fornitore che garantisse le migliori condizioni di mercato, anche in vista degli attesi aumenti del costo dell'energia e che il Direttore, su mandato del Consiglio, aveva individuato tale nuovo fornitore in "ENEL Energia", giungendo anche alla sottoscrizione di un nuovo contratto.

Purtroppo quest'ultima non ha evitato che, per alcuni mesi, si ricadesse nel "Servizio di salvaguardia", la cui maggior onerosità rispetto al mercato è dimostrata dalla prima fattura pervenuta relativamente al mese di novembre 2021, che risulta aumentata di circa il 60% rispetto all'analogo mese dello scorso anno.

Il Presidente aggiunge che, al riguardo, è stata avviata una corrispondenza con NoiEnergia, preannunciando che si chiederà il ristoro dei maggiori costi determinati dal loro comportamento e che, parallelamente, è stato sottoscritto un nuovo contratto finalizzato all'uscita dal "Servizio di salvaguardia" nel più breve tempo possibile, ed al rientro in "ENEL Energia – mercato libero".

Il C. d. A. prende atto.



7) Comunicazioni del Direttore.

Il Direttore si riporta al programma di investimenti in corso, sia con risorse comunali che provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti e riferisce circa una esigenza, che gli è stata sottoposta dal Capo Area Tecnica, circa la manutenzione straordinaria di uno dei "lettori ottici" impiegati per la selezione degli imballaggi in plastica. Una parte dell'attrezzatura in questione, e precisamente un componente che regola l'impiego



dell'aria compressa necessaria a far "saltare" gli imballaggi che si vuole "estrarre" dal flusso di plastica (in quanto oggetto di selezione), è danneggiata e richiede di essere sostituita. Tale componente ha un costo che sfiora i 40.000 euro. Il Direttore evidenzia l'importanza di procedere all'investimento in questione, a valere sulle risorse disponibili, ordinando la parte (ovviamente) presso la casa costruttrice dell'apparecchiatura.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale, vista la documentazione in atti, considerati gli elementi emersi, il consiglio all'unanimità

DELIBERA

- 1) **DARE MANDATO** al Direttore di procedere all'investimento di cui ha riferito, consistenze nella manutenzione straordinaria di uno dei lettori ottici in uso, che richiede la sostituzione di un componente che regola l'impegno dell'aria compressa necessaria alla selezione degli imballaggi in plastica;
- 2) **DARE ATTO** che tale ordinativo non può che essere formulato nei confronti della società costruttrice del lettore ottico.



Il Direttore informa il C. d. A. che alcuni giorni fa è pervenuta comunicazione con la quale la ASL Bari, e precisamente la commissione medico – collegiale competente a valutare le condizioni dei lavoratori che potrebbero dover essere collocati a riposo per sopraggiunta inidoneità alla mansione, ha espresso un giudizio, nei confronti di un dipendente aziendale, che è sì di "idoneità", ma con severe limitazioni (ridotta movimentazione dei carichi ed esclusione di lunghi percorsi a piedi). Il Direttore evidenzia che il numero di lavoratori dichiarati "idonei" ma con limitazione operative anche molto significative (per alcuni è prescritto l'obbligo di riposare, seduti, per cinque minuti ogni ora di lavoro in piedi) è purtroppo in continua crescita, e sta diventando un fattore rilevante per l'operatività aziendale.

Il Consiglio prende atto ed invita il Direttore a quantificare l'impatto delle limitazioni a carico dei diversi lavoratori in termini di "unità equivalenti".



Il Direttore comunica che è pervenuto, da parte dell'avv. Davide de Gennaro un aggiornamento in ordine al pignoramento delle quote dell'emittente "Telebari", di proprietà della SOGEA srl, posto in essere da ASM, in quanto creditrice della SOGEA. L'avvocato ci comunica che gli è stata notificata opposizione a tale pignoramento. Il nostro legale, peraltro, non si è ancora costituito (per non generare ulteriori costi a carico dell'ASM) essendo in corso un tentativo di definizione stragiudiziale di tutte le pendenze.

Il Consiglio prende atto e conferma quanto già deliberato in ordine alla definizione stragiudiziale dei contenziosi pendenti nei confronti di SOGEA e di Costruzioni Generali, purché i richiesti pareri legali siano confortanti in tal senso.





Il Direttore comunica di aver ricevuto, da parte dell'avv. Antonio de Feo, l'offerta (diventata "consueta") con la quale l'avvocato quantifica il corrispettivo richiesto in relazione all'attività di consulenza che, ormai da molti anni, viene prestata in ordine:

- al rinnovo delle certificazioni ISO 9001 e 14001 (sistemi di gestione della "Qualità" e dell' "Ambiente");
- al rinnovo delle autorizzazioni di carattere ambientale (iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per quanto concerne le attività di trasporto; autorizzazione alla gestione dell'impianto di selezione dei rifiuti secchi provenienti da raccolta differenziata).

L'anzidetto corrispettivo è quantificato in 6.000,00 euro annui, oltre IVA, ed è immutato da tempo.

Il Direttore conclude rimarcando che l'assistenza prestata dall'avv. de Feo si è dimostrata di elevatissimo livello professionale ed assolutamente necessaria per gestire, correttamente e con l'indispensabile tempestività, tutte le numerose e complesse scadenze imposte dalla normativa ambientale e chiedendo l'autorizzazione a rinnovare la convenzione per l'assistenza in discorso relativamente al 2022.

Il Presidente chiede, quindi, al Consiglio di esprimersi.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale, vista la documentazione in atti, considerati gli elementi emersi ed in particolare la relazione svolta dal Direttore, il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

- 1) **AUTORIZZARE** il Direttore al rinnovo della convenzione, con l'avv. Antonio de Feo, per l'assistenza giuridico normativa in favore dell'ASM relativamente al rinnovo delle certificazioni ISO 9001 ed ISO 14001, nonché degli adempimenti in materia ambientale (rinnovo / aggiornamento iscrizioni, autorizzazioni, ecc.), a condizioni immutate rispetto agli anni precedenti.



Il Direttore ricorda al Consiglio che, in attuazione di precedenti indicazioni, sono state affidati all'avv. Francesca Bisceglia due contenziosi concernenti:

- il recupero dei crediti vantati da ASM nei confronti dall'ASIPU di Corato;
- un ricorso presso il Giudice di Pace, da parte di una società di autotrasporti, che lamenta di aver subito danni in ragione una eccessiva "attesa al carico" presso l'impianto aziendale di selezione dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata.

Il Direttore prosegue evidenziando che l'avvocata officiata ha trasmesso documentazione idonea a dimostrare le attività poste in essere relativamente ai contenziosi citati e precisa che:

- riguardo il primo, essendo stato purtroppo vano ogni tentativo di composizione stragiudiziale, si deve purtroppo procedere alla formalizzazione di un decreto ingiuntivo;
- riguardo il secondo, le fondate ragioni aziendali sono emerse con forza nelle udienze celebrate e si delinea un esito favorevole all'ASM.

Il C. d. A. prende atto.



Il Direttore informa il C. d. A. che, in data 17/12/2021, si è svolto un incontro con le OO. SS. rappresentate in azienda, le quali avevano chiesto chiarimenti in ordine all'impiego, nell'impianto di selezione, di lavoratori assunti a tempo determinato in quanto inseriti in posizione utile nella graduatoria risultante dalla



selezione pubblica svolta nel 2018. Il Direttore aggiunge che i richiesti chiarimenti sono stati forniti e le OO. SS. si sono dichiarate soddisfatte.

Il Direttore prosegue comunicando che, nell'occasione, sono state affrontate anche altre questioni, tra le quali la "riorganizzazione aziendale", in corso, e la gratifica, per "carico di lavoro", che le OO. SS. chiedono a beneficio dei lavoratori che, avendo subito una riduzione di stipendio in occasione delle due giornate di sciopero del 2021 (30/06 e 08/11), hanno però consentito (con un maggiore impegno) il "recupero" dei disservizi conseguenti allo sciopero entro la giornata successiva al medesimo. Tale gratifica ammonta a 100,00 euro per ciascun lavoratore e per ciascuna giornata, e si chiede che gli stessi vengano inseriti nella busta paga di gennaio 2022. Per quanto concerne, invece, la riorganizzazione aziendale le OO. SS. hanno preannunciato che presenteranno proposte di modifica dell'inquadramento di alcuni dipendenti "storici" (ovvero con elevata anzianità di servizio) che, a loro giudizio, hanno titolo ad un inquadramento migliore di quello attuale, nonché ad ipotesi di "percorso agevolato" per i dipendenti che hanno goduto (circa un anno fa) della trasformazione del proprio rapporto di lavoro da "tempo determinato / parziale" a "tempo indeterminato / pieno", mantenendo però il livello "J" che, quanto meno in alcuni casi, potrebbe non essere quello corretto rispetto alla mansione svolta.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale, vista la documentazione in atti, considerati gli elementi emersi, il consiglio all'unanimità

DELIBERA

- 1) **CONCEDERE** una gratifica di 50,00 euro per ciascun lavoratore e per ciascun giorno di sciopero, da inserire nella busta paga di gennaio 2022;
- 2) **PRECISARE** che tale gratifica dovrà essere erogata solo a chi ha effettivamente subito una diminuzione dello stipendio in ragione delle giornate di sciopero;
- 3) **CONFERMARE** la disponibilità, già fornita dal Direttore in sede di incontro sindacale, a confrontarsi sulle proposte delle OO. SS., sempre restando all'interno delle compatibilità dettate dagli equilibri aziendali.



Il Direttore comunica che, con propria determinazione dirigenziale n. 868 del 21/12/2021, il Segretario Generale del Comune di Santeramo in Colle, nella qualità di Dirigente ad interim del Settore Affari Generali – Servizio Igiene Urbana, ha affidato all'ASM il servizio di selezione e valorizzazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata della plastica, svolta congiuntamente ai metalli, per tutto l'anno 2022. Il tutto accettando le condizioni contrattuali definite da ASM.

Il C. d. A. prende atto con soddisfazione.



Il Direttore si riporta alle indicazioni operative emerse nell'incontro convocato dal Sindaco, il 30/11/2021, per la discussione dei problemi del Mercato Ortofrutticolo Generale. Tra questi vi era quello del corretto conferimento dei rifiuti, che richiede importanti interventi anche di carattere strutturale (predisposizione di telecamere di sorveglianza ed, eventualmente, di recinzioni) oltre che organizzativi (disciplina degli accessi ed altro). In quell'occasione venne richiesto, tra l'altro, di dotare tutti i titolari di uno stallo di vendita di



contenitori per il conferimento di rifiuti: tre carrellati (per organico, plastica / metalli e carta/cartone) ed due mastelli (per indifferenziato e vetro). In quell'occasione il sindaco assicurò che avrebbe coperto la spesa. Il Direttore conclude comunicando che, avendo richiesto alcuni preventivi per la fornitura in questione, tenendo conto delle quantità minime ordinabili, anche ai fini del trasporto delle attrezzature, si accinge a formulare un ordine per circa 10.000 euro oltre IVA.

Il C. d. A. prende atto.



Il Direttore rappresenta al C.d. A. che, con nota n. 46718 del 16/12/2021, il Comune di Bisceglie ha chiesto all'ASM di poter conferire all'ASM, sia pure in un quadro emergenziale, i rifiuti di carta e cartone raccolti nel territorio comunale in modo differenziato.

Il Direttore ricorda che ASM, al fine di avere maggiore disponibilità di spazi per la selezione della plastica, aveva rinunciato alla "abilitazione" quale "piattaforma COMIECO", e che aveva avviato le procedure per riacquistare tale qualità dopo la chiusura della piattaforma "Recupero Pugliesi" e (l'oneroso) spostamento dei conferimenti alla "Puglia Recupero" di Foggia. Il Direttore aggiunge che tale "riacquisto" della qualifica di "piattaforma COMIECO" è a buon punto, ma che, anche quando sarà perfezionata, varrà solo per i rifiuti di Molfetta. Ciò comporta che qualunque ente pubblico conferisca i propri rifiuti cellulosici (da raccolta differenziata) all'ASM, rinuncia "in automatico" ai contributi di COMIECO.

Il Direttore conclude evidenziando che tanto è stato rappresentato all'Ente Locale il quale, dopo aver informato COMIECO, ha comunque deciso di avvalersi, per un breve periodo emergenziale, dell'impianto dell'ASM per il conferimento dei rifiuti cellulosici da raccolta differenziata.

Il C. d. A. prende atto.



Il Direttore aggiorna il C. d. A. sulla procedura di trasmissione / validazione del PEF (che, secondo le previsioni iniziali, avrebbe dovuto concludersi entro la prima decade di dicembre e che non è ancora completata) nonché sulle difficoltà di carattere economico – finanziario che l'ASM incontrerà già nelle prime settimane del veniente 2022.

Il Direttore premette che la stesura, validazione ed approvazione del PEF 2022 avvengono secondo una procedura molto diversa da quella del 2021, anche perché regolata dalla deliberazione dell'ARERA n. 363/2021 (e non più dalla deliberazione n. 443/2019). Nella vecchia impostazione il Gestore (l'ASM) ed il Comune (Molfetta) predisponavano ciascuno il proprio PEF (rispettivamente: "PEF Gestore" e "PEF Comune") utilizzando dei file EXCEL editabili messi a disposizione dall'AGER. I due file "confluivano" in un terzo file ("PEF Finale") che veniva esaminato e validato dall'AGER. Per quel che più rileva: Comune ed ASM "vedevano" il risultato del "PEF Finale" prima di trasmetterlo ad AGER (e, se del caso, cercavano di evidenziare, nella relazione di accompagnamento, aspetti particolari).

Con la nuova impostazione il Gestore ed il Comune "caricano" su un portale messo a disposizione dall'AGER i dati dell'ultimo bilancio approvato (quello al 31/12/2020) e l'AGER li utilizza per "costruire" il "PEF Finale", che resta quindi "ignoto" al Comune ed all'ASM. La relazione di accompagnamento deve seguire un rigido quanto dettagliato "modello" stabilito da ARERA e, soprattutto, i dati di bilancio del Comune dell'ASM devono "combaciare", nel senso che i costi del Comune devono corrispondere ai ricavi esposti nel bilancio dell'ASM.

Il Direttore evidenzia che, già dalla prima relazione resa in data 03/11/2021 (con mail diretta anche al Sindaco, al Segretario Comunale ed ai dirigenti del Comune), segnalò che tra i ricavi dell'ASM figurano (nel bilancio di esercizio al 31/12/2020, approvato dal Socio) 1,08 milioni di euro che non trovano riscontro nel



bilancio di esercizio del Comune, in quanto si tratta di “fatture da emettere”. A suo tempo non si ritenne che la questione meritasse alcun approfondimento / riflessione, ma è emersa in un incontro tenuto presso l'AGER il 30/11/2021, conclusosi con l'intesa che “i tecnici” (il Direttore ed i funzionari dell'AGER) si sarebbero sentiti per valutare, in concreto, quale sarebbe potuto essere l'esito dell'esame dell'AGER ai fini della validazione del PEF.

Tali esiti sono riassunti in una seconda “relazione”, trasmessa in data 23/12/2021 (via mail) dal Direttore agli stessi destinatari della prima. In questa seconda relazione, per quanto rileva maggiormente per ASM, si rappresenta che la divergenza tra bilanci di esercizio dell'Ente e dell'azienda è stata rilevata e fotografa una situazione di grave squilibrio. Più precisamente, nella mail citata il Direttore, con riferimento alla volontà (manifestata dal Comune) di non incrementare il canone di contrattuale, scriveva:

“... non tener in alcun conto i reali costi del servizio compromette l'equilibrio economico - finanziario della gestione che, come sappiamo, è stato messo duramente alla prova nel 2020 ed è arrivato quasi al collasso nel 2021 (le tredicesime – anche quelle dei dipendenti dei servizi – sono state pagate con la rimessa del COREPLA, ovvero con ricavi dell'impianto di selezione; gli stipendi di dicembre sono stati pagati con i soldi della Cassa Depositi e Prestiti, destinati agli investimenti; i contributi del mese di Novembre – da pagare il 16 dicembre – non sono stati pagati e se ne chiederà la rateizzazione; la rata del primo trimestre 2022 verrà spesa in un battito di ciglia, sia per pagare i debiti accumulati nel corso del 2021 che per pagare i contributi di dicembre 2021, che ovviamente saranno doppi). ...”.

Il Direttore conclude evidenziando che, in assenza di un aumento del canone contrattuale adeguato a coprire tutti i costi di esercizio, l'attuale situazione di squilibrio porterà ad esiti irreversibili.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il C. d. A. si riserva di definire le iniziative da adottare nei confronti del Socio.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara conclusa l'odierna seduta alle ore 18:55 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Silvio M.C. Binetti

Il Presidente
Vito Corrado Paparella